

## SALMO 84 (83)

### CANTO DI PELLEGRINAGGIO

<sup>1</sup> *Al maestro del coro. Su "I torchi". Dei figli di Core. Salmo.*

<sup>2</sup> Quanto sono amabili le tue dimore,  
Signore degli eserciti!

<sup>3</sup> L'anima mia anela  
e desidera gli atri del Signore.  
Il mio cuore e la mia carne  
esultano nel Dio vivente.

<sup>4</sup> Anche il passero trova una casa  
e la rondine il nido  
dove porre i suoi piccoli,  
presso i tuoi altari,  
Signore degli eserciti,  
mio re e mio Dio.

<sup>5</sup> Beato chi abita nella tua casa:  
senza fine canta le tue lodi.

<sup>6</sup> Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio  
e ha le tue vie nel suo cuore.

<sup>7</sup> Passando per la valle del pianto  
la cambia in una sorgente;  
anche la prima pioggia  
l'ammanta di benedizioni.

<sup>8</sup> Cresce lungo il cammino il suo vigore,  
finché compare davanti a Dio in Sion.

<sup>9</sup> Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,  
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.

<sup>10</sup> Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,  
guarda il volto del tuo consacrato.

<sup>11</sup> Sì, è meglio un giorno nei tuoi atri  
che mille nella mia casa;  
stare sulla soglia della casa del mio Dio  
è meglio che abitare nelle tende dei malvagi.

<sup>12</sup> Perché sole e scudo è il Signore Dio;  
il Signore concede grazia e gloria,  
non rifiuta il bene  
a chi cammina nell'integrità.

<sup>13</sup> Signore degli eserciti,  
beato l'uomo che in te confida.